

**AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE E LABORATORIALI
IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO POLIFUNZIONALE SAN FRANCESCO
D'ASSISI A MARECHIARO RIVOLTE A RAGAZZI ED ADOLESCENTI DELLA
CITTÀ DI NAPOLI - LINEA 2 (MARECHIARO TUTTO L'ANNO)**

1. Premessa

Il Centro Polifunzionale di Marechiaro è da tempo riconosciuto come il luogo dedicato e particolarmente idoneo ad ospitare attività socio-educative e aggregative rivolte ai bambini e ragazzi di tutta la città. In particolare le attività residenziali rappresentano un'opportunità preziosa in tutti i periodi dell'anno ed in particolare nel tempo estivo. Nel corso degli anni le attività hanno coinvolto numerosi ragazzi provenienti da tutta la città ed in particolare dai territori maggiormente a rischio di esclusione sociale. Ciò ha fatto sì che intorno al Centro gravitassero tanti minori, che nel corso del loro sviluppo vi hanno individuato non solo opportunità di socializzazione e aggregazione ma anche occasioni di formazione, partecipando in prima persona e condividendo esperienze con il gruppo dei giovani operatori e dei pari.

Per quest'anno sono state individuate due linee di attività che hanno l'obiettivo di raccogliere e rafforzare le esperienze degli ultimi anni in cui il coinvolgimento di ragazzi ed adolescenti è stato notevole: la Linea di Azione 1 relativa alle attività estive a carattere residenziale e la Linea di Azione 2 relativa alle attività a carattere laboratoriale, aggregativo e di socializzazione da realizzarsi durante tutto l'anno in modalità residenziale e diurna.

Tali attività a carattere sperimentale non si configurano quale appalto di servizi bensì quale attività di co-progettazione così come declinato nelle Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali - Deliberazione n. 32 del 20 Gennaio 2016.

Per la realizzazione di tali attività si seguirà quanto previsto dalle linee guida ANAC che individuano le modalità di attuazione dell'attività di co-progettazione nelle seguenti fasi:

- a. pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione. Nell'avviso sono indicati un progetto di massima, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto o dei progetti definitivi;
- b. individuazione del soggetto o dei soggetti partner dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di ordine generale (al riguardo sembra opportuno adottare i criteri previsti dal Codice dei Contratti), tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata); - caratteristiche della proposta progettuale;
- c. avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti al fine di delineare un sistema di opportunità basato sulle esigenze e bisogni del territorio e dei ragazzi coinvolti;
- d. stipula del contratto.

Per la Linea di Azione 1 (soggiorni residenziali estivi) è già stata completata la procedura per la co-progettazione e la gestione delle attività 2017/2018. Con il presente Avviso pubblico si intende dunque selezionare un soggetto partner della co-progettazione per quanto riguarda la Linea di Azione 2 relativa alla realizzazione di attività socio-educative e laboratoriali in collaborazione con il Centro Polifunzionale San Francesco D'assisi A Marechiaro rivolte a ragazzi ed adolescenti della città di Napoli.

2. LINEE DI ATTIVITÀ E FOCUS DI INTERVENTO

A) I Percorsi residenziali brevi a carattere esperienziale, educativo e formativo rivolti a bambini e adolescenti

L'obiettivo dei percorsi è di mantenere vive ed accrescere le potenzialità delle esperienze residenziali che negli anni scorsi hanno coinvolto e tutt'ora coinvolgono a Marechiaro folti gruppi di ragazzi ed adolescenti, fornendo ad essi un punto di riferimento importante nella loro crescita e nella loro formazione, favorendo l'aggregazione e la socializzazione con i pari e contemporaneamente stimoli e scoperte per la loro formazione individuale. Al centro della proposta va la specificità del setting residenziale, che permette di coniugare l'apprendimento cognitivo, teorico-metodologico e operativo con le potenzialità delle dinamiche esperienziali, emotive e di coinvolgimento complessivo degli aspetti psicoaffettivi quali componenti essenziali dei percorsi di crescita dei ragazzi così come dei percorsi professionali di operatori impegnati in attività sociali e educative con bambini e ragazzi e nelle relazioni di aiuto con famiglie problematiche.

Le attività residenziali che si svolgono durante tutto l'anno, ad eccezione del periodo estivo, (week-end e mid-week) sono proposte formative ed esperienziali rivolte a gruppi, scuole, enti del terzo settore e singoli operatori e/o adolescenti, finalizzate a valorizzare le potenzialità dell'esperienza residenziale per il raggiungimento di micro-obiettivi educativi, esperienziali e formativi nell'ambito di percorsi di gruppi già strutturati o quali attivatori di possibili nuove esperienze e scoperte per ragazzi, adolescenti o operatori in cerca di opportunità di scoperta, stimolo, crescita personale

Mediante l'allestimento di contesti in cui la residenzialità ha valore altamente formativo si propongono attività che aiutino il ragazzo a rafforzare l'autostima attraverso la conoscenza delle proprie capacità, dei propri desideri ed attitudini e l'incontro/confronto con i propri coetanei.

I moduli residenziali per ragazzi ed adolescenti si distinguono in:

- **Percorsi Residenziali Brevi o Mid Week** rivolti a gruppi già costituiti (scuole e enti del terzo settore)
- **Week end per adolescenti** (rivolti a ragazzi che individualmente fanno richiesta di partecipazione attraverso il Centro di Servizio Sociale territoriale o direttamente al Centro Polifunzionale).

Si prevede la realizzazione fino a un massimo di **22 moduli – di cui 14 rivolti a gruppi già costituiti e 8 a adolescenti con accesso diretto** - della durata di due giorni (48 ore) con un programma di attività che parte dalla prima accoglienza, mediante la quale i gruppi di partecipanti vengono introdotti nel tema e nella dinamiche del percorso, e si chiude con il momento conclusivo, nel quale si presenta in diverse forme il risultato del percorso, anche mediante l'elaborazione di prodotti multimediali e di restituzioni cartacee dell'esperienza realizzata.

Il programma dovrà comprendere attività incentrate sui seguenti focus:

- lavoro sul sè, sulla dimensione personale, la crescita, le emozioni, il corpo e la capacità espressiva, attitudini e abilità,
- lavoro sulle relazioni e sul gruppo
- lavoro sulla scoperta dell'ambiente circostante a partire dalla specificità del luogo che ospita (mare, natura, esplorazione notturna del cielo e delle stelle, etc..) o sull'approfondimento di focus e temi specifici di particolare interesse per i ragazzi.

In tal senso saranno programmate nel corso di ogni singolo Modulo residenziale almeno *n. 16 ore di attività e laboratori da realizzare nei vari momenti della giornata e della serata* con l'impegno di esperti e operatori in numero sufficienti a garantire la migliore partecipazione dei ragazzi e l'efficacia e qualità del percorso.

I laboratori possono prevedere attività di tipo espressivo (teatro/espressività corporea/musica...), di attività e gioco strutturato, di attività laboratoriali specifiche.

La proposta dell'ente dovrà riguardare diversi Moduli residenziali brevi differenti, centrati su vari temi conduttori e con obiettivi esperienziali, formativi e educativi chiari e articolati. Tra i temi conduttori uno spazio specifico potrà essere dato ai temi dell'intercultura e della conoscenza di diverse realtà, al fine di favorire la riduzione dei pregiudizi e l'abbattimento delle barriere.

Per la progettazione esecutiva dei percorsi, una volta individuato lo specifico gruppo che parteciperà ai singoli Moduli, potrà essere meglio tarata la proposta sui bisogni specifici.

Modalità organizzative e di funzionamento

I gruppi già costituiti saranno accompagnati dai loro educatori/insegnanti che garantiscono la loro presenza per tutta la durata del percorso residenziale e ai quali sono affidati i ragazzi stessi. In questi percorsi l'ente gestore dovrà occuparsi esclusivamente della realizzazione delle attività espressive-laboratoriali e di tutto il percorso esperienziale ed educativo-formativo.

Nel caso di Moduli rivolti a adolescenti ad accesso che accedono spontaneamente al percorso, l'ente dovrà invece prevedere anche la presenza di operatori residenziali che si prendano cura per tutta la durata del percorso dei partecipanti, i quali verranno loro affidati in sotto-gruppi prevedendone un rapporto di 1 operatore ogni 10 ragazzi.

I Moduli potranno essere realizzati nel corso della settimana, in via di massima dal martedì al giovedì, nel caso di gruppi già strutturati come le scuole, o nei fine settimana (dal venerdì alla domenica), nel caso di adolescenti a iscrizione individuale.

Per i Moduli residenziali rivolti a adolescenti che non appartengono a gruppi già strutturati sarà necessario che l'ente gestore organizzi un servizio navetta che permetta ai ragazzi di raggiungere il Centro a partire da punti di raccolta facilmente raggiungibili.

Durata e target dei partecipanti

Le attività si svolgeranno in via presuntiva *dal mese di febbraio 2018 al mese di maggio 2019* secondo il calendario che sarà concordato con il Dirigente del Servizio.

Per i gruppi strutturati ogni Modulo accoglierà fino a un massimo di 50 ragazzi più i loro educatori/insegnanti accompagnatori. Le scuole, gli enti e le organizzazioni interessate potranno manifestare il loro interesse a partecipare secondo le modalità previste dal Centro Polifunzionale, indicando in via preferenziale il periodo di partecipazione e la tipologia di Modulo alla quale intendono partecipare, scegliendo tra quanto previsto nell'offerta formativo-esperienziale che sarà proposta dell'ente co-gestore insieme al Responsabile del Centro Polifunzionale.

Ogni Modulo riservato agli adolescenti ad accesso spontaneo prevede la partecipazione di circa 30 ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni. L'iscrizione al percorso potrà avvenire attraverso i Centri di Servizi Sociali che daranno la priorità a quei ragazzi già seguiti dal Centro o che sono stati segnalati da altre agenzie socio educative per particolari problematiche oppure mediante accesso spontaneo direttamente al Centro Polifunzionale o per il tramite dell'ente co-gestore che è tenuto a realizzare una adeguata campagna di comunicazione e informazione sulle opportunità offerte.

Dovranno essere proposte attività laboratoriali e momenti di confronto e riflessione, e a partire dalle modalità comunicative specifiche dell'età adolescenziale la proposta dovrà stimolare i ragazzi alla conoscenza di linguaggi e percorsi altri che li aiutino nella costruzione di fiducia nelle proprie capacità e in nuove prospettive. La proposta potrà prevedere la sinergia con altri soggetti del territorio (agenzie teatrali, botteghe artigiane, scuole di musica, laboratori artistici/espressivi, gruppi sportivi etc, gruppi ambientalisti) che, per il proprio specifico ambito, intendano mettere a disposizione risorse destinate ai giovani (corsi di formazione all'avviamento ad una delle seguenti attività: artigianato artistico, teatro di strada, formazione di un gruppo musicali, attività di tutela ambientale o riguardanti la cultura marina e/o navale etc, attività corporee/espressive). L'obiettivo finale sarà quello di mettere in collegamento i ragazzi partecipanti con altri ragazzi e con realtà includenti del territorio che possano rafforzare il significato formativo delle attività e prevedere che i ragazzi si sperimentino nella realizzazione di un lavoro finale, individuale o di gruppo, da presentare pubblicamente alla

città ed altre agenzie collegate per tema o interesse. E' possibile programmare percorsi formativi più articolati composti da più percorsi residenziali per lo stesso gruppo di ragazzi.

Equipe degli operatori, esperti e organizzazione del lavoro

a) Moduli per gruppi già costituiti

La proposta progettuale dovrà prevedere la presenza di esperti in relazione alle diverse attività espressive, educative, di animazione di gruppo, esperienziali, laboratoriali e tematiche proposte, con competenze e in numero adeguato alla realizzazione delle stesse.

b) Moduli per adolescenti ad accesso spontaneo

Nel caso di Moduli rivolti ad adolescenti con accesso spontaneo, deve essere inoltre prevista la presenza continuativa per tutte le due giornate di un team stabile di n. 3 educatori/operatori residenziali esperti che prenda in carico i ragazzi e li accompagni nelle varie attività. Nell'ambito del team stabile dovrà essere individuato un educatore con funzioni di Coordinatore dell'equipe che si coordinerà con la responsabile del Centro per i problemi via via emergenti riguardanti i minori partecipanti, l'accoglienza o l'organizzazione delle attività.

In caso di Moduli per adolescenti ad accesso spontaneo, l'Equipe deve essere composta da

- 1 responsabile educativo (anche con funzione di coordinamento) in possesso dei seguenti titoli/esperienze: laurea in Scienze dell'Educazione o Formazione con almeno 12 mesi negli ultimi 3 anni (*con riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso*) di esperienza in servizi socio-educativi in favore dei minori,
- 2 operatori in possesso dei seguenti titoli/esperienze: diploma di scuola superiore e qualifica regionale di Animatore Sociale o Operatore dell'Infanzia e esperienza di almeno un anno in servizi socio-educativi in favore dei minori (12 mesi negli ultimi 3 anni (*con riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso*), oppure diploma di scuola superiore e esperienza di almeno due anni in servizi socio-educativi in favore dei minori (24 mesi negli ultimi 4 anni (*con riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso*)).

Il gruppo degli operatori dovrà essere preparato a gestire, con il supporto dell'Assistente sociale e della Responsabile del Centro Polifunzionale, eventuali problemi che dovessero emergere durante il soggiorno o eventuali conflitti che possano mettere a rischio l'equilibrio del gruppo.

L'ente dovrà individuare oltre all'equipe stabile di operatori residenziali, esperti da impegnare nelle attività laboratoriali, espressive, tematiche quale elementi in grado di portare competenze e abilità specifiche all'esperienza residenziale.

Co-progettazione, coordinamento e monitoraggio costante delle attività

In sede di co-progettazione sarà condivisa e definita la proposta progettuale dettagliata che dovrà riguardare ogni Modulo residenziale breve, che definisca nel dettaglio orari e attività da realizzare, con indicazione di tutti i laboratori e attività interne e esterne, delle figure professionali specifiche coinvolte, delle modalità di realizzazione delle attività

La co-progettazione sarà formalmente approvata dal Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e Adolescenza, così come tutte le eventuali rimodulazioni che potranno rendersi necessarie.

E' necessario nel corso della realizzazione delle attività prevedere incontri periodici di coordinamento con il Responsabile del Centro Polifunzionale di Marechiaro per la verifica e il monitoraggio degli interventi e l'aggiornamento e modifica della Programmazione operativa sulla base delle esigenze emergenti. Per i week end adolescenti dovranno prevedersi inoltre incontri di verifica sulla partecipazione dei minori che frequentino più percorsi per valutare la necessità di migliorare l'efficacia dell'intervento.

L'ente gestore dovrà impegnarsi a

- operare per il miglior funzionamento e qualità delle attività, secondo principi di efficienza e flessibilità nella soluzione di ogni problematica organizzativa e operativa
- fornire tutti i materiali e attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste

- operare per il miglior funzionamento e qualità delle attività, secondo principi di efficienza e flessibilità nella soluzione di ogni problematica organizzativa e operativa
- fornire tutti i materiali e attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste
- collaborare nella gestione delle attività quotidiane alla organizzazione dei pasti, che vengono forniti da catering esterno, collaborando alla distribuzione ai ragazze a quanto necessario per apparecchiare, sparecchiare e sistemare in maniera ordinatagli spazi destinati alla refezione
- garantire la copertura assicurativa degli operatori

Nei percorsi residenziali brevi rivolti a adolescenti ad accesso spontaneo dovrà inoltre:

- occuparsi di tutti gli aspetti relativi alla vita dei ragazzi, seguendoli nelle attività quotidiane (docce, vestiario, igiene personale, rifacimento dei letti,)
- garantire un servizio di navetta per gli adolescenti che hanno difficoltà a raggiungere autonomamente la sede del Centro
- provvedere alla copertura di piccole spese impreviste che dovessero rendersi necessarie durante la permanenza dei ragazzi nella struttura come materiale parafarmaceutico o effetti personali mancanti
- garantire la copertura assicurativa di minori, tutor ed operatori partecipanti alle attività
- provvedere alla documentazione delle attività mediante materiali fotografici e video, finalizzati alla produzione di una sorta di diario/memoria dell'esperienza su supporto CD rom

Il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Napoli – Centro Polifunzionale di Marechiaro provvede a garantire:

- la presenza dell'equipe del Centro per tutti gli aspetti sociali e amministrativi di propria responsabilità (le modalità di partecipazione, i rapporti con i Centri di servizio Sociale e con le famiglie, la logistica ed l'accoglienza alberghiera ect.)
- Il controllo ed il monitoraggio delle attività svolte.
- il servizio di custodia e vigilanza h 24 della struttura
- il servizio di pulizie delle camerate e degli spazi comuni negli orari di servizio della società Napoli Servizi
- il servizio di catering per operatori e ragazzi partecipanti, mediante appalto esterno, che provvederà alla colazione, pranzo merenda e cena, compresa la fornitura di pasti al sacco per le giornate di escursione esterna

Costi

Per ogni Modulo residenziale breve settimanale rivolto a gruppi già strutturati, che dunque già prevedono la presenza di propri accompagnatori residenziali, è previsto un costo di € **1.200,00 al netto dell'Iva** se dovuta, comprensivo di tutto quanto necessario alla realizzazione delle attività come sopra specificato, per un numero presunto di 50 partecipanti a settimana.

Per i Moduli rivolti a adolescenti ad accesso spontaneo è previsto un costo di € **2.000,00 al netto dell'Iva** se dovuta, comprensivo di tutto quanto necessario alla realizzazione delle attività come sopra specificato, per un numero presunto di 30 partecipanti a settimana.

Saranno affidati e pagati solo i moduli effettivamente realizzati sulla scorta delle richieste pervenute.

B) Percorsi residenziali rivolti ad operatori.

Gli operatori sociali sono impegnati in attività educative e in relazioni di aiuto fortemente complesse, che investono diverse dimensioni, da quelle più propriamente cognitive, teorico-metodologiche e operative a quelle psicologiche e emotive. E' importante che nei percorsi di aggiornamento e formazione gli operatori possano riflettere e approfondire tutti gli aspetti connessi al proprio se professionale, sviluppando riflessioni, attivando dinamiche e acquisendo nuovi strumenti di lavoro e di agire riflessivo

Anche in questo caso la specificità del setting residenziale, permette di coniugare l'apprendimento cognitivo, teorico-metodologico e operativo con le potenzialità delle dinamiche esperienziali, emotive e di coinvolgimento complessivo degli aspetti psico-affettivi quali componenti essenziali dei percorsi professionali di operatori impegnati in attività sociali e educative con bambini e ragazzi e nelle relazioni di aiuto con famiglie problematiche.

Si prevede la realizzazione di massimo n. **6 Moduli** di due giorni rivolti agli operatori incentratisui temi maggiormente rilevanti nelle professioni sociali e educative, sulla basedelle proposte che l'ente co-gestore potrà elaborare in fase di programmazione di massimae successivamente dettagliare nella programmazione operativa da elaborare congiuntamenteal Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza del Comune di Napoli.

In via puramente indicativa alcuni temi potrebbero essere incentrati su:

- la relazione educativa con i ragazzi e gli adolescenti: aspetti relazionali e contenuti metodologici e professionali
- la dimensione del dolore e della sofferenza nella presa in carico di bambini vittime di violenza e abuso
- le relazioni di aiuto nell'ambito di situazioni di disagio cronicizzato o estremo: la sensazione di impotenza e fallimento e la ricerca di appigli
- il benessere/malessere organizzativo: quali dinamiche e possibilità nei contesti e dei gruppi di lavoro
- la narrazione del lavoro sociale e la metodologia autobiografica

Saranno programmate nel corso di ogni singolo Modulo residenziale almeno n. 16 ore di attività e laboratori da realizzare *nei vari momenti della giornata e della serata* con l'impegno di esperti/formatori in numero sufficiente a garantire la migliore partecipazione di tutti.

L'ente che verrà individuato come co-gestore delle attività dovrà elaborare una programmazione operativa di ogni Modulo residenziale breve, che definisca nel dettaglio orari e attività da realizzare, con indicazione di tutti i laboratori e attività interne e esterne, dellefigure professionali specifiche coinvolte, delle modalità di realizzazione delle attività

La programmazione operativa dovrà essere condivisa con il Responsabile del Centro Polifunzionalee formalmente approvata dal Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia eAdolescenza, così come tutte le eventuali rimodulazioni che potranno rendersi necessarie.

L'ente gestore dovrà impegnarsi a

- operare per il miglior funzionamento e qualità delle attività, secondo principi di efficienza e flessibilità nella soluzione di ogni problematica organizzativa e operativa
- collaborare nella gestione delle attività quotidiane alla organizzazione dei pasti, che vengono forniti da catering esterno, collaborando alla distribuzione e a quantonecessario per apparecchiare, sparecchiare e sistemare in maniera ordinata glispazi destinati alla refezione
- fornire tutti i materiali e attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste
- provvedere alla copertura di piccole spese impreviste che dovessero rendersi necessarie
- garantire la copertura assicurativa di operatori partecipanti alle attività
- provvedere alla documentazione delle attività mediante materiali fotografici e video, finalizzati alla produzione di una sorta di diario/memoria dell'esperienza susupporto CD rom

Il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Napoli – Centro Polifunzionale di Marechiaro provvede a garantire:

- la presenza dell'equipe del Centro per tutti gli aspetti sociali e amministrativi di propria responsabilità la presenza dell'equipe del Centro per tutti gli aspetti sociali e amministrativi di propria responsabilità (le modalità di partecipazione, la logistica e l'accoglienza alberghiera ect.) il controllo ed il monitoraggio delle attività svolte
- il servizio di custodia e vigilanza h 24 della struttura
- il servizio di pulizie delle camerate e degli spazi comuni negli orari di servizio della società Napoli Servizi
- il servizio di catering per partecipanti, mediante appalto esterno, che provvederà alla colazione, pranzo merenda e cena

Saranno affidati e pagati solo i moduli effettivamente realizzati sulla scorta delle richieste che perverranno.

C) Marechiaro-Lab: il cantiere delle idee e delle opportunità

Con queste attività si intende dare spazio a proposte di idee particolarmente innovative e creative, capaci di realizzare percorsi e attività in grado di coinvolgere un numero ampio di ragazzi di tutta la città.

Le proposte progettuali dovranno dunque essere elaborate a partire dalla specificità del luogo destinate ad ospitarle: il Centro Polifunzionale di Marechiaro, che accanto alle notevoli potenzialità, si caratterizza anche per la localizzazione in una zona particolarmente bella della città ma di difficile raggiungibilità.

In tal senso sarà necessario prestare particolarmente attenzione alle modalità di coinvolgimento e di fruizione delle diverse opportunità da parte di ragazzi che provengono da luoghi anche piuttosto distanti della città.

Target privilegiato sono gli adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni che rappresentano coloro che, in quanto più grandi e più autonomi, possono più facilmente fruire delle opportunità del Centro Polifunzionale di Marechiaro, pur venendo da zone più lontane della città, e nello stesso tempo costituiscono quella fascia più difficilmente coinvolgibile nelle proposte socio-educative presenti in città. Tale fascia è anche caratterizzata dal passaggio da un'area di coinvolgimento attraverso iniziative e percorsi più strutturati come quelli territoriali (vedi Educativa o Centri socio-educativi) ad una in cui la motivazione individuale ha un peso maggiore nei contesti di aggregazione e socializzazione.

L'esperienza dello scorso anno ha evidenziato che se il coinvolgimento dei ragazzi avviene su un interesse specifico, la possibilità di ritrovarsi e ricreare insieme facilita la continuità delle esperienze. In questo senso si richiede una proposta che nel tempo riesca a rappresentare dei riferimenti fissi per gruppi di adolescenti che ritornano per incontrarsi e progettare insieme nuovi percorsi.

Gli adolescenti, infatti, pur nella loro caratteristica di "nomadismo", di ricerca di spazi e luoghi non chiusi e non strutturati da regole eterodirette, di desiderio di libertà e protagonismo - sono spesso alla ricerca di un "luogo" da sentire proprio, punto di aggregazione e di riferimento, spazio di identificazione e appartenenza. In particolare quando questo "luogo" può essere costruito e abitato secondo le proprie esigenze, le proprie modalità, le proprie necessità di espressione e relazione.

La proposta progettuale potrà dunque essere centrata sul modo con cui un gruppo di adolescenti possa appropriarsi di alcuni spazi del Centro Polifunzionale di Marechiaro perchè continuino a diventare spazio permanente di attività di incontro, espressività, relazione con i loro coetanei.

Una lavoro iniziale dovrà essere dedicato a ritessere la rete di relazioni che si è formata gli anni scorsi (nei laboratori a tema, negli scambi e nei soggiorni estivi, intorno a degli interessi specifici) per la formazione di un gruppo promotore a cui potrebbe essere riconosciuta una struttura più o meno articolata in gruppi organizzativi sui vari interessi.

Intorno ad una programmazione di eventi, incontri più o meno strutturati e attività a cadenza quindicinale o mensile si potrà prevedere il passaggio dal coinvolgimento del gruppo promotore alla partecipazione di un numero ampio di ragazzi della città, di uno spazio di incontro e di attività di diversi gruppi, band musicali di ragazzi, gruppi di interesse o di pratica di particolari attività.

A titolo esemplificativo si può pensare ad uno spazio di attività per adolescenti interessati ai temi della cinematografia e della realizzazione, produzione e proposta di video-produzioni e cortometraggi, per la creazione di un spazio web radio o video pensato e gestito dai ragazzi, che metta insieme anche esperienze già esistenti, o potrebbero essere individuati filoni di attività immaginati intorno a altre forme espressive degli adolescenti, come la danza, la musica d'insieme la banda o il canto corale o la street art.

La proposta progettuale potrà prevedere laboratori infrasettimanali, esperienze residenziali brevi in alcuni week, eventi/iniziativa (orientativamente almeno 6 nel periodo di realizzazione) da realizzarsi in via presuntiva nel corso del periodo che va dal mese di *gennaio 2018 a al mese di maggio 2019* (con esclusione del periodo da giugno a settembre durante il quale il Centro è impegnato per le attività estive residenziali).

Il gruppo di adolescenti costituito come promotore a partire dai ragazzi che già frequentano le iniziative del Centro Polifunzionale dovrà essere guidato e sostenuto dall'equipe degli operatori e degli esperti perché possa incontrarsi, secondo le esigenze e le modalità stabilite, per tutta la fase di elaborazione, progettazione, coinvolgimento e realizzazione delle iniziative. Importante il ruolo del gruppo stabile di operatori guida che accompagnino i ragazzi nel percorso di autodecisione

Il budget complessivo a disposizione per le attività di Marechiaro -Il cantiere delle idee e delle opportunità è pari a € 37.190,00 (Iva esclusa se dovuta), comprensivo di tutto quanto necessario alla realizzazione delle iniziative (operatori, materiali, strumentazioni, spese generali e di gestione, etc.).

L'ente proponente dovrà presentare insieme alla Proposta progettuale anche un Piano economico-finanziario, che potrà essere oggetto di ridefinizione nell'ambito della Co-Progettazione operativa da elaborare congiuntamente al Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza, nel rispetto dei limiti complessivi del budget e dei parametri di costo specificati.

Programmazione operativa, azioni di coordinamento e monitoraggio continuo delle attività

L'ente che verrà individuato come co-gestore delle attività dovrà elaborare una Programmazione operativa delle attività proposte, che definisca nel dettaglio tempi e attività da realizzare, con indicazione delle figure professionali specifiche coinvolte, delle modalità di realizzazione delle attività e di coinvolgimento dei ragazzi.

La programmazione operativa dovrà essere condivisa con il Responsabile del Centro Polifunzionale formalmente approvata dal Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e Adolescenza, così come tutte le eventuali rimodulazioni che potranno rendersi necessarie. In particolare l'ente gestore dovrà definire congiuntamente al Responsabile del Centro Polifunzionale le modalità di coinvolgimento dei destinatari delle attività/iniziativa, per le quali dovrà attivarsi e mettere in campo tutte le azioni necessarie all'informazione, diffusione, partecipazione dei ragazzi, anche predisponendo quanto necessario per il raggiungimento della sede del Centro.

E' necessario nel corso della realizzazione delle attività prevedere incontri periodici di coordinamento con il Responsabile del Centro Polifunzionale di Marechiaro per la verifica e il monitoraggio degli interventi e l'aggiornamento e modifica della Programmazione operativa sulla base delle esigenze emergenti.

Equipe degli operatori, esperti e organizzazione del lavoro

La proposta progettuale dovrà prevedere la presenza di esperti e educatori in relazione alle diverse attività espressive, educative, di animazione di gruppo, esperienziali, laboratoriali e tematiche proposte, con competenze e in numero adeguato alla realizzazione delle stesse.

Nell'ambito del team dovrà essere individuato un educatore con funzioni di Coordinatore dell'equipe che si coordinerà con la responsabile del Centro per i problemi via via emergenti riguardanti i minori partecipanti, l'accoglienza o l'organizzazione delle attività.

Il gruppo degli operatori dovrà essere preparato a gestire, con il supporto dell'Assistente sociale e della Responsabile del Centro Polifunzionale, eventuali problemi che dovessero emergere durante il soggiorno o eventuali conflitti che possano mettere a rischio l'equilibrio del gruppo.

L'ente gestore dovrà impegnarsi a

- operare per il miglior funzionamento e qualità delle attività, secondo principi di efficienza e flessibilità nella soluzione di ogni problematica organizzativa e operativa

- occuparsi di quanto necessario per l'individuazione e il coinvolgimento degli adolescenti destinatari delle attività comprese le azioni di comunicazione, informazione e logistica per il raggiungimento del Centro
- fornire tutti i materiali e attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste
- garantire il servizio di catering per i partecipanti, che provvederà alla colazione, pranzo merenda e cena per le attività a carattere residenziale o solo al pranzo per le attività a carattere diurno
- collaborare alla gestione delle attività quotidiane sia nel caso di attività diurne che residenziali, con riferimento alla organizzazione dei pasti, che vengono forniti dal catering esterno, collaborando alla distribuzione e a quanto necessario per apparecchiare, sparecchiare e sistemare in maniera ordinata gli spazi destinati alla refezione
- provvedere alla copertura di piccole spese impreviste che dovessero rendersi necessarie
- garantire la copertura assicurativa di operatori partecipanti alle attività
- provvedere alla documentazione delle attività mediante materiali fotografici e video, finalizzati alla produzione di una sorta di diario/memoria dell'esperienza su supporto CD rom

Il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Napoli – Centro Polifunzionale di Marechiaro provvede a garantire:

- la presenza dell'equipe del Centro per tutti gli aspetti sociali e amministrativi di propria responsabilità (le modalità di partecipazione, la logistica ed l'accoglienza alberghiera ect.)
- il controllo ed il monitoraggio delle attività svolte
- il servizio di custodia e vigilanza h 24 della struttura
- il servizio di pulizie delle camerate e degli spazi comuni negli orari di servizio della società Napoli Servizi

Bugdet riferito alle diverse tipologie di attività

	<i>numero</i>	<i>costo a modulo</i>	<i>totale</i>
<i>Percorsi residenziali brevi per gruppi già strutturati</i>	14	€ 1.200,00	€ 16.800,00
<i>Percorsi residenziali Adolescenti</i>	8	€ 2.000,00	€ 16.000,00
<i>Percorsi formativi per operatori</i>	6	€ 1.500,00	€ 9.000,00
<i>Marechiaro: Il Cantiere delle idee e delle opportunità.</i>			€ 37.190,00
TOTALE			€ 78.990,00

3. SOGGETTI PROPONENTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare i progetti i soggetti del terzo settore di cui all'art. 13 della L.R. 11/2007

-con esclusione delle associazioni di volontariato - con finalità statutarie aventi ad oggetto la promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza.

Agli enti è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

I Soggetti proponenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. 50/2016
- l'insussistenza le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.
- di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
- che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i;
- di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
- di non partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli

ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001. Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti: € 2.500,00 per ogni violazione. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.

- di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X.

Requisiti di carattere tecnico

- esperienza in attività a carattere socio-educativo territoriale e aggregativo per minori di almeno 24 mesi nell'ultimo triennio (*con riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso*) svolte per conto di enti pubblici (saranno computati periodi di almeno 6 mesi consecutivi)
- disponibilità di una Equipe in possesso degli standard e dei requisiti indicati nel presente Avviso

I predetti requisiti, in caso di RTI, devono essere posseduti dallo stesso nel suo complesso, fermo restando la quota maggioritaria dell'impresa mandataria.

In caso di ATI e/o consorzi ordinari, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016; in caso di consorzi stabili si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. 50/2016.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire in un unico plico chiuso, contenente al suo interno la busta A e la busta B (come di seguito dettagliato) al Comune di Napoli – Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, vico Santa Margherita a Fonseca 19, Napoli – **entro il giorno 20 novembre 2017 alle ore 12,00.**

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "*Avviso pubblico di co-progettazione per la realizzazione di attività socio-educative e laboratoriali in collaborazione con il Centro Polifunzionale San Francesco D'assisi a Marechiaro rivolte a ragazzi ed adolescenti della Città di Napoli - Linea 2 (Marechiaro tutto l'anno) – CIG 72448542A7*" e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e mail e posta certificata.

Ogni plico dovrà contenere:

BUSTA A

1. Domanda di partecipazione,

che deve contenere tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata pena l'esclusione il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di Fax, Indirizzo di Posta elettronica e posta elettronica certificata).

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

- consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

2. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale; in particolare gli Enti dovranno dichiarare
- l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. 50/2016;
- ai fini del art. 80, comma 1°, del D.Lgs.50/2016, i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro

- delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, di:
 - essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
 - applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
 - assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
 - essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
 - essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 - essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali
 - non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001".
 - Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:
 - di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
 - di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
 - il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

Allegato:

- *Patto di Integrità*, sottoscritto dai legali rappresentanti dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere sottoscritto anche dai legali rappresentanti di tutte le imprese componenti il raggruppamento nonché da eventuali imprese ausiliarie o consorziate esecutrici.

2. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere tecnico

- Dichiarazioni circa l'esperienza resa in attività a carattere socio-educativo territoriale e aggregativo per minori di almeno 24 mesi nell'ultimo triennio (*con riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso*) rese per conto di enti pubblici a seguito di contratti d'appalto a titolo oneroso, (saranno computati periodi di almeno 6 mesi consecutivi), con specifica indicazione dell'ente pubblico committente, della determinazione dirigenziale di affidamento, della durata in mesi, della tipologia di servizio reso, dell'importo complessivo del contratto d'appalto affidato.
- Dichiarazioni circa la composizione della Equipe in possesso degli standard e dei requisiti indicati nel presente Avviso. Per ogni operatore dovrà essere indicato il nominativo, il titolo di studio, l'esperienza maturata e la formazione specifica previsti quali requisiti di accesso.

BUSTA B

- *Proposta progettuale* da redigere utilizzando quali paragrafi dell'elaborato gli elementi contenuti nella Griglia di valutazione di cui al paragrafo successivo.
- Piano economico-finanziario (solo in riferimento alla Linea di attività C) *Marechiaro-Lab: il cantiere delle idee e delle opportunità*)

5. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

Ciascuna proposta potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti
A	Descrizione della proposta complessiva con riferimento ai bisogni individuati ed agli obiettivi da raggiungere	15
B	Indicazioni circa la programmazione operativa dei percorsi residenziali brevi rivolti a ragazzi e adolescenti con riferimento alla metodologia e ai contenuti delle attività	15
C	Indicazioni circa la programmazione operativa dei percorsi formativi residenziali rivolti agli operatori con riferimento alla metodologia e ai contenuti delle attività	15
D	Modalità di organizzazione e valorizzazione dell'esperienza residenziale con particolare riferimento ai momenti di condivisione e vita comune	10

E	Modalità di organizzazione e valorizzazione della partecipazione, protagonismo e autogestione dei gruppi di adolescenti	10
F	Coerenza e qualità delle risorse umane impegnate in qualità di esperti/formatori	10
G	Modalità di coinvolgimento dei destinatari, mediante azioni di comunicazione, di aggancio anche in riferimento ai gruppi spontanei, di promozione delle iniziative, facilitazione all'accesso, con particolare riferimento a interventi pro-attivi, attrattivi, da realizzarsi nei luoghi di aggregazione spontanea dei ragazzi	15
H	Modalità per la documentazione e la raccolta delle esperienze realizzate. Descrizione dei prodotti e degli output che si intende realizzare.	10
Punteggio Totale		Max 100 punti

Un'apposita Commissione di valutazione, nominata con Determinazione Dirigenziale, procederà all'esame di merito dei progetti presentati e all'attribuzione dei punteggi mediante l'utilizzo della tabella punteggi di seguito riportata.

Il Calcolo verrà effettuato applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7

Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

Non saranno ritenute idonee le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio totale inferiore a 60.

6. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ E RELATIVI PAGAMENTI

Sulla scorta dei lavori della commissione di valutazione verrà stilata una graduatoria e si procederà a selezionare il soggetto la cui proposta progettuale si collocherà prima per punteggio ottenuto.

Dopo tale fase ci sarà l'avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, che consentirà di elaborare il progetto di dettaglio, articolando le linee di azione in interventi e attività specifiche e definendo tutti gli aspetti organizzativi, operativi e logistici.

Si procederà infine all'approvazione della proposta progettuale a seguito della co-progettazione e successiva stipula del contratto.

Il contratto potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a € 1550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza. Tali penalità

verranno applicate, commisurate al danno, anche di immagine, a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto prestatore.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente convenzionato
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

Ad ogni modo i rapporti tra il comune di Napoli e l'Ente prestatore saranno regolati in maniera dettagliata e specifica dal contratto che verrà sottoscritto tra le parti.

7. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si applicano al presente appalto:

7.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale della presente lettera d'invito, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti

societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse

finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione

delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

7.2 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

7.4 Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto secondo le modalità riportate nella presente lettera d'invito e presentato dal concorrente nella Busta A "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione.

Contatti e chiarimenti

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, dott.ssa Amalia Colucci, all'indirizzo e-mail: politiche.infanzia@pec.comune.napoli.it, entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Napoli nell'apposita sezione Avvisi Pubblici.